



Decreto Dirigenziale n. 179 del 10/07/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

R.D. N. 523 DEL 25/07/1904. CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO IN SUB-ALVEO DEL VALLONE DELLE FORNACI O ISCA IN AGRO DEL COMUNE DI CAMEROTA, CON UNA TUBAZIONE CONVOGLIANTE GAS NATURALE. RICHIEDENTE: CILENTO RETI GAS S.R.L.- PRAT. 7041/C.

Il Dirigente ad interim del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

Premesso:

- che lo scrivente ha assunto le funzioni di Dirigente ad interim del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, in esecuzione della D.G.R.C. n. 70 del 07.03.2013, notificata in data 12/03/2013;
- che, con istanza n. CANT_36_12 del 09/07/2012, acquisita al prot. n. 537025 del 12/07/12, la Cilento Reti Gas S.r.l., con sede legale in Via Puglia, Z.I. n.c., Acquaviva delle Fonti (BA), C.F., P. IVA e Reg. Imprese di Bari n. 07109000724 (di seguito indicata con "ditta"), ha fatto richiesta di concessione per l'attraversamento in sub-alveo del Vallone delle Fornaci o Isca in agro del Comune di Camerota, con una tubazione convogliante gas naturale, allegando i seguenti elaborati progettuali: Relazione illustrativa; Appendice alla relazione tecnica - permessi acquisti; Relazione studio compatibilità idraulica; Corografia generale; Planimetria catastale; Planimetria, sezioni e particolari costruttivi;
- che la ditta ha effettuato, in data 23/05/13, il versamento di € 140,00 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2013;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento in data 23/05/13, sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;
- che, ad evasione della richiesta di questo Settore n. 425029 del 14/06/13, il Settore Provveditorato ed Economato della Regione Campania, A.G.C. Demanio e Patrimonio, ha trasmesso la certificazione n. prot. M_ITPP_NAUTG0010205720062013 del 20/06/13 attestante l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5, 5ter, art. 10 quater, comma 2 della legge 31/05/1965 n. 575;
- che, rispetto ai vincoli vigenti sul territorio, risultano rilasciati i seguenti permessi:
 - Autorizzazione paesaggistica n. 61 del 11/07/12 prot. 8735, rilasciata dal Comune di Camerota a seguito di parere favorevole della Soprintendenza per i B.A.P. di Salerno e Avellino con nota n. 19441 del 02/07/2012;
 - Autorizzazione nei riguardi del vincolo idrogeologico n. 120 del 13/09/12 rilasciata dalla Comunità Montana "Bussento Lambro e Mingardo" ai sensi della L.R. 11/96 art. 23;
 - Nulla Osta del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano rilasciato ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/91 e s.m.i. e dell'art. 20 delle norme di attuazione del Piano del Parco in data 06/02/13 n. 1882;
 - Permesso di costruire n. 03 del 25/02/2013 rilasciato dal Comune di Camerota ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.

Considerato:

- ✦ che, dagli atti tecnici, e in particolare dallo studio di compatibilità idraulica con il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele, risulta che ai sensi delle norme di attuazione del PSAI vigente, l'intervento in progetto è consentito ai sensi dell'art. 15 comma 1 punto e; le fasce fluviali nello stato di fatto, derivate dall'associazione delle portate alla sezione del Vallone delle Fornaci o Isca con le caratteristiche morfologiche dell'alveo e delle sponde, sono le medesime dello stato di progetto, visto che le caratteristiche morfologiche dell'alveo e delle sponde non verranno modificate;
- ✦ che, dallo stesso studio si rileva che l'intervento in progetto non modificherà le condizioni di funzionalità idraulica del corso d'acqua; non modificherà le caratteristiche naturali del suolo sia in termini di permeabilità che di tipologia; non modificherà il deflusso sub superficiale in quanto non si modificherà la natura litologica e tessiturale dei terreni presenti in subalvea né altresì la dimensione e la tipologia di condotta condizionerà la risorsa acqua in funzione del minimo deflusso vitale o della potenzialità della falda;

- ✦ che la condotta sarà posta ad una profondità non inferiore a m 1,50 dal fondo alveo e sarà protetta con elementi prefabbricati in cls armato (cavalieri);
- ✦ che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- ✦ che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- ✦ che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

- ✦ Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
- ✦ Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
- ✦ Vista la Legge n. 319 del 1976;
- ✦ Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
- ✦ Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;
- ✦ Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;
- ✦ Vista la Legge n. 183/98;
- ✦ Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;
- ✦ Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;
- ✦ Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- ✦ Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;
- ✦ Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;
- ✦ Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
- ✦ Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
- ✦ Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012;
- ✦ Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
- ✦ Vista la Delibera di G. R. n. 70 del 07/03/2013;
- ✦ Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;
- ✦ Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di esprimere nulla osta ai soli fini idraulici, ai sensi dell'art. 93 e seguenti del testo unico 25.07.1904 n. 523 di cui all'istanza acquisita al prot. n. 537025 in data 12/07/12 e di rilasciare, alla Cilento Reti Gas S.r.l., come sopra generalizzata, la concessione per l'attraversamento in sub-alveo del Vallone delle Fornaci o Isca in agro del Comune di Camerota con una tubazione convogliante gas naturale, di cui all'istanza n. CANT_36_12 del 09/07/2012 acquisita al prot. n. 537025 del 12/07/12, secondo gli elaborati di seguito indicati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate: Relazione illustrativa; Appendice alla relazione tecnica - permessi acquisti; Relazione studio compatibilità idraulica; Corografia generale; Planimetria catastale; Planimetria, sezioni e particolari costruttivi;
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 (e n. 368 del 08/05/1904 se in ambito consortile) e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;

- l'importo del canone, fissato in via provvisoria per l'anno 2013 in € 140,00, comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, a valersi per l'anno 2013, codice tariffa 1520, versato in data 23/05/13, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), versato in data 23/05/13, è infruttifero e verrà restituito a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, intestato a Regione Campania servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Settore del Genio Civile competente, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Settore del Genio Civile competente, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- In caso di cessazione, a qualsiasi titolo, nessun diritto di rimborso o risarcimento spetterà al concessionario;
- La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- E' possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, almeno 1 anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania - Settore del Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Settore del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- In relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Settore del Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Settore del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;

- In relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per eventuali controlli in corso d'opera;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai RR.DD. n. 523/1904 e n. 368/1904 (se in ambito bonificale) che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 363/1904;
- la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Settore Genio Civile competente per territorio, il progetto esecutivo delle opere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Cilento Reti Gas S.r.l., con sede legale in Via Puglia, Z.I. n.c., Acquaviva delle Fonti (BA);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Dispone di inviare il presente provvedimento,
in via telematica:

✧ Al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici;

✈ Al Settore Gestione delle Entrate e Della Spesa di Bilancio, A.G.C. 08 Sett. 02;
✈ Al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C. - A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione;
in forma cartacea:

- ✈ Al Comune di Camerota.
Alla Ditta Cilento Reti Gas S.r.l.

il Dirigente del Settore
(ad interim)
ing. Celestino Rampino